

Bigorio Il convento impreziosito

Sarà inaugurato oggi il museo ristrutturato che vanta nuovi oggetti sacri e opere d'arte
Diverse le attività previste quest'anno – Si pensa anche a un concorso rivolto ai giovani

Un tabernacolo seicentesco, una Madonna con il bambino e altri oggetti sacri provenienti dall'ormai ex convento dei Cappuccini di Lugano impreziosiscono ora il museo del convento di Santa Maria del Bigorio. Tra nuovi arrivi e presenze note, sono parecchi gli oggetti messi in mostra nello spazio espositivo, appena rinnovato dall'architetto Raffaele Cavadini e presentato ieri alla stampa: dagli oggetti d'uso quotidiano dei frati (contenitori per la questua, tenaglie dentistiche, cilici, tabacchiere e molto altro) alle impressionanti fotografie dell'incendio del 1987, dalla celebre statua lignea del Cristo con le braccia snodate ai quadri, alle Madonne e ai paramenti. Oggi, al termine dell'assemblea dell'associazione Amici del Bigorio, che sostiene finanziariamente il convento e ne garantisce la sopravvivenza, il museo aprirà le porte al pubblico. Sarà visitabile tutte le ultime domeniche del mese da marzo a ottobre, dalle 14 alle 16 oppure su richiesta (091/943.12.22). In occasione del rinnovo è stato stampato un opuscolo esplicativo ed è in preparazione un libro fotografico con la descrizione delle opere. L'apertura del museo sarà quindi un'occasione in più per far conoscere il convento, anche se non l'unica: in autunno il dipinto più prezioso – la cinquecentesca pala dell'altare maggiore della chiesa dei Cappuccini, raffigurante una Madonna col Bambino e oggetto di un recente studio sull'attribuzione – sarà esposto alla Pinacoteca Züst di Rancate in concomitanza con una mostra sul Rinascimento in Ticino. Infine, durante il periodo natalizio, a Balerna sarà organizzata una mostra personale di Fra Roberto Pasotti, coordinatore delle attività culturali e dei corsi nonché vicario della comunità.

Ma non di sola arte vive il convento, come ricordato ieri dallo stesso Fra Roberto: nel 2017 sono stati ospitati 113 gruppi per un totale di 1.808 partecipanti a meeting aziendali, riunioni, corsi e convegni. «Questo luogo invita le persone a guardarsi dentro, a ricercare il silenzio e la meditazione, a riflettere» ha spiegato Fra Roberto, che gestisce la struttura insieme ad altri due frati: Fra Michele Ravetta e Fra Ugo Orelli.

Sempre nell'ottica di valorizzazione del luogo, gli Amici del Bigorio, su proposta di Fra Roberto, intendono attirare maggiormente l'attenzione dei giovani e avvicinarli al convento: «Vorremmo aprire un concorso rivolto ai giovani fino a 25 anni che dovranno inviare proposte artistiche (disegni, foto, poesie, sculture ecc.) con cui ci diranno come vivono il Bigorio» ha spiegato ieri Edo Bobbià, segretario dell'associazione.

Oggi come detto è in programma l'assemblea dell'associazione, che conta un migliaio di soci, mentre domani ci sarà la festa dell'Ascensione, aperta a tutti. Alle 10.30 arriva la processione e ci sarà la messa nella chiesa del convento, poi seguono il pranzo e la lotteria. Per raggiungere il convento c'è il bus navetta da Sala Capriasca.

G.REC



DA VEDERE Fra le attrazioni principali del museo c'è la statua lignea del Cristo morto con le braccia snodate (sopra, mostrata da Fra Roberto), mentre fra i nuovi arrivi spicca il tabernacolo (a sinistra). Il museo è visitabile ogni ultima domenica del mese da marzo a settembre. (Foto Zocchetti)



NOTIZIEFLASH

BEDANO

Scomparsa una donna È Debora Schmidt



La polizia cerca Debora Schmidt, svizzera 42 anni residente a Bedano. È sparita dal domicilio il 6 maggio verso le 15.30. Indossava jeans blu, una maglietta bianca e scarpe da ginnastica. Si esprime in italiano senza particolari accenti. Di seguito i suoi connotati: carnagione bianca, corporatura media, altezza 170 cm, occhi azzurri, viso ovale, capelli castani scuri, ricci medio lunghi. Contattare la Polizia cantonale allo 0848/25.55.55.

MALTEMPO

Violento nubifragio su tutto il Luganese

Un violento nubifragio con forti grandinate ha investito ieri sera buona parte del Sottoceneri e del Luganese. Nell'arco di una mezz'ora si sono registrati diversi allagamenti ma con danni contenuti.

TRUFFA

Altro che case di lusso Cercava soltanto soldi

Sono ancora sfumati i contorni del raggio messo in atto ai danni di una società attiva nel settore immobiliare. Di certo c'è che un sessantaseienne germanico è stato arrestato nel Luganese con l'accusa di truffa per mestiere e che la sua carcerazione preventiva è già stata confermata dal Giudice per i provvedimenti coercitivi. Secondo gli inquirenti, «facendosi abilmente passare per persona facoltosa in cerca di immobili di pregio in Ticino», l'uomo è riuscito a farsi consegnare alcune decine di migliaia di franchi dalla citata società, per poi far perdere le sue tracce.

TAVERNE

Via Ponte Vecchio chiusa per lavori

Sono cominciati nei giorni scorsi e dureranno per un bel po', a Taverno, i lavori di rifacimento del ponte stradale lungo via Ponte Vecchio, che è stata pertanto chiusa al traffico e lo resterà fino a mercoledì 31 ottobre 2018. Il transito con biciclette e quello dei pedoni saranno garantiti da una passerella provvisoria.



4.000 mq di showroom dedicato all'**arredamento** e al mondo della casa, ad un passo dal Canton Ticino.

Vieni a scoprire la differenza tra **ammobiliare** e **arredare**.

arredoPiù

Viale Belforte 250 Varese, di fronte all'IPER
www.arredopiu.net | info@arredopiu.net | T. +39 0332 330375
Martedì - Venerdì 10-13 / 14.30-19.30 | Sabato no stop 10-19.30